

20 · 21 OTTOBRE

KIDS SAVE LIVES MASS TRAINING
2 2 O T T O B R E 2 0 1 6

NH MILANO CONGRESS CENTER ASSAGO

Organizzazione del corso

Prima giornata

- Pretest 10 domande
- 8 Lezioni teoriche
- 4 Tavoli di pratica da 45 minuti l'uno

Seconda giornata

- 3 lezioni teoriche
- Simulazione in plenaria
- 4 gruppi di pratica per la gestione di casi semplici e complessi da 120 minuti (14 scenari)
- Test finale scritto (20 domande)

LEZIONI

- Il trauma in età pediatrica
- Triage pre ospedaliero nel bambino traumatizzato
- Quick look e Primary Survey
- Esercitazione di triage e caso clinico discusso
- Secondary Survey
- Esercitazione di triage e caso clinico discusso
- Farmaci di comune impiego per la stabilizzazione e l'analgesia nel bambino traumatizzato
- Tecniche di estricazione ed immobilizzazione
- Sintesi prima giornata, auto protezione e aspetti psicologici
- Prehospital trauma care ultrasound
- Trasporto nel paziente pediatrico traumatizzato

STAZIONI PRATICHE

- BOX Vie aeree 1
- BOX Vie aeree 2
- BOX Circolo
- BOX immobilizzazioni
- 4 gruppi di pratica su scenari semplici e complessi

Analisi delle lezioni punti di forza e criticità

IL TRAUMA IN ETA' PEDIATRICA

- Cenni di epidemiologia del trauma pediatrico
- Identificazione delle principali caratteristiche tipiche in rapporto alle peculiarità anatomo fisiologiche del bambino
- Valutare i possibili outcomes (studi di Zwingmann et al. Critical Care 2012)

TRIAGE PRE OSPEDALIERO NEL BAMBINO TRAUMATIZZATO

Momenti del triage

- Invio dei mezzi di soccorso
- Triage di trattamento:
 - problemi reali e potenziali con analisi PV
 - ABCDEF
 - alterazioni anatomiche e dinamica
 - assegnazione codice colore
- Passaggio consegne: SBAR, ISBAR, IPASS

QUICK LOOK E PRIMARY SURVEY

Anticipazione

- materiale
- psicologia
- pratica: calcoli in base alle informazioni acquisite

- Quick look
- Primary Survey A
- immobilizzazione rachide
- gestione vie aeree
- B FLAVO e OPACS

- C FC + 4 P
 - sistemi di compenso
 - accesso venoso/intraossea
- GCS o AVPU
- esposizione
 - protezione termica
- cordone unito con famiglia

ESERCITAZIONE DI TRIAGE

Pazienti	Priorità Trattamento	Priorità Trasporto
Trauma cranico in coma	1	
Bimbo di 2 anni in coma per trauma cranico puro.	Via aerea	3
Respiro russante, lieve cianosi	3/	
Trauma addominale	3	1
Uomo : trauma addominale, pallido, sudato; addome	Viae venose o	1
non tr <mark>attabi</mark> le, teso e dolente	intraossea	
Trauma cranico	4	
Bambina di 3 anni: piange, ampia ferita sanguinante	Tamponamento ferita	4
al cuoio <mark>capellu</mark> to; uno sta tamponando parz <mark>ialm</mark> ente		
Arresto cardiocircolatorio	5	/ /
Bambino di 8 anni non presenta alcun segno vitale;	Constatazion e decesso	5
cianotico, apn <mark>ea, arre</mark> sto cardiocircolatorio da		
politrauma		
Trauma toracico	2	1
Mamma: colorito cianotico, dispnea che peggiora ogni	Puntura esplorativa	2
minuto, lamenta dolore intenso all'emitorace destro		

CASO CLINICO DISCUSSO



SECONDARY SURVEY

Esame testa piedi

Rivalutazione

Anamnesi

Ustioni

FARMACI DI COMUNE IMPIEGO PER LA STABILIZZAZIONE E L'ANALGESIA NEL BAMBINO TRAUMATIZZATO

- I farmaci disponibili in pre-hospital per stabilizzazione ed analgesia del paziente pediatrico traumatizzato.
- Impariamo a conoscerli meglio
- Quando e come utilizzarli.....senza paura.....

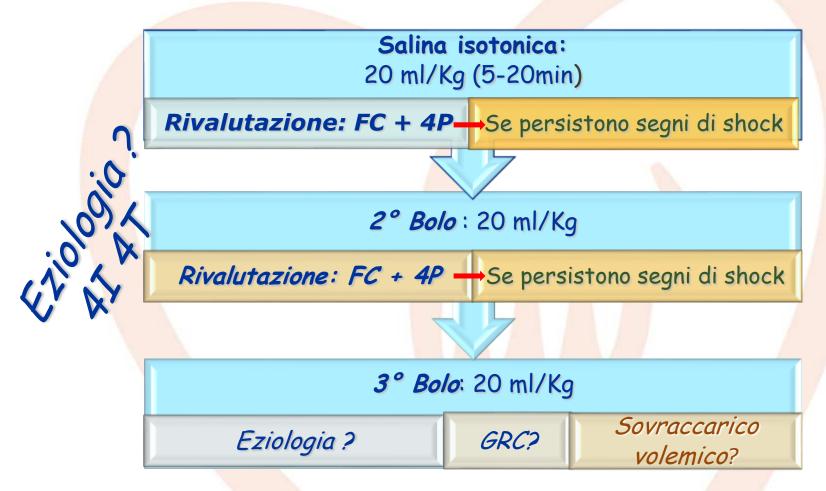
Il fluido ideale non esiste

 Resuscitation fluids, N Engl J Med 2013,369,1243-51

• Intravenous fluid choises in critically ill children.

Co Crit Care 2014, 20 (4):396-401

RIEMPIMENTO VOLEMICO NELLO SHOCK



Prehospital intravenous fluid is associated with incresead survival in trauma patients.

Hampton et al. J Trauma Acute Care Surg 2013,7,Suppl 1,9-15

Il dolore: dubbi/gaps dei soccorritori

- Paura di mascherare i segni clinici e tardare la diagnosi
- Paura di peggiorare il quadro emodinamico e/o respiratorio
- Scarsa o inadeguata abitudine nel valutare il dolore
- Difficoltà a reperire un accesso vascolare
- Poca conoscenza dei farmaci sedativi ed analgesici

Il dolore Quale e come

- Acuto
- Procedurale
- Trauma
- Scala del dolore

TECNICHE DI ESTRICAZIONE E IMMOBILIZZAZIONE

Presidi pediatrici

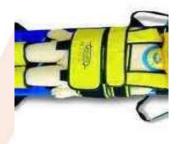
Confort

Sicurezza



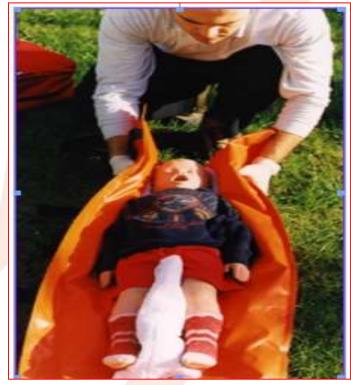






Ma la realtà è ben diversa ...





AUTOPROTEZIONE

 Definire l'autoprotezione e la sicurezza sulla scena dell'evento

Conoscere: - I fattori di rischio

- Il lavoro in Team e l'applicazione delle procedure per la sicurezza
- L'uso dei dispositivi di protezione individuale.

ASPETTI PSICOLOGICI

L'esperienza traumatica sembra agire quale "fattore aspecifico a partire dal quale possono avere origine conseguenze psicopatologiche di diversa natura e severità"

(Steinberg & Avenevoli, 2000)

Gestione del soccorso

Autogestione del soccorritore

Gestione del bambino

Gestione dei familiari



PREHOSPITAL TRAUMA CARE ULTRASOUND



- Gestione di un caso clinico senza e con ecografia
- PTC US, FAST ABCDE e EFAST
- Metodica ecografica per lo studio di torace e addome nel trauma
- Ruolo dell'ecografia nella rianimazione cardiopolmonare



TRASPORTO NEL PAZIENTE TRAUMATICO PEDIATRICO

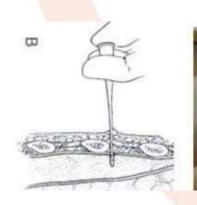


- Rapidità e sicurezza
- Programmazione :
 - La preventiva check list del materiale
 - Il monitoraggio e la valutazione clinica continua
 - Una valida procedura di comunicazione

STAZIONI PRATICHE











BOX VIE AEREE

• VIE AEREE 1

apertura vie aeree, stabilizzazione colonna, cannula Guedel, aspirazione, ossigenazione, saturimetria, **OPACS** ventilazione pallon emaschera, presidi sovraglottici, calcolo bombola ossigeno

VIE AEREE 2

intubazione e monitoraggio,
ETCO2,
DOPES,
PNX puntura esplorativa
drenaggio

BOX CIRCOLO

accessi venosi

intraossea

• liquidi

farmaci

arresto cardiaco

IMMOBILIZZAZIONI ESAME TESTA PIEDI

Esame testa piedi

Bilancio lesionale

Scelta presidi

Applicazione presidio

SCENARI MEGACODE

AZIONI ATTESE	RISULTATO	OSSERVAZIONI E PUNTI CHIAVE
Valutazione ambiente	Ambiente sicuro	
Quick look	A terra, immobile	
Immobilizzazione rachide cervicale	Immobilizzazione manuale	Con il padre/ madre
A Valutazione coscienza	Soporoso	
Controllo vie aeree	Vie aeree pervie	Jaw thrust
Collare cervicale e Ossigeno in maschera con reservoir ad alti flussi.	Posizionati, Assenza di turgore giugulare. Trachea in asse	Rifiuta Guedel
B OPACS e lavoro respiratorio	O: respiro superficiale e simmetrico P: negativo per scrosci ed enfisema Ausculto: MV simmetrico C: FR 35 S: Non rilevabile Aumentato lavoro.Tollera la maschera	
C Valutazione circolo	FC 170. Polsi centrali deboli, polsi periferici assenti. PA 60/? . Refill 5 sec. Assenza di precarico	Shock circolatorio scompensato. Attiva Elimedica per centralizzazione al Trauma center (distante 35 min), ospedale di I livello più vicino a 15 min
Accesso venoso	Due tentativi non riusciti Posizionata Intraossea	Bolo 400 ml
D Valutazione neurologica	AVPU in P pupille in asse normoreagenti	
E scopro il paziente, monitorizzo, ricopro	Arto inferiore sx non in asse	
Rivalutazione	Fr 35 SO2 NR PA 70/50 FC 150 Refill 4 sec AVPU in P	Iniziare secondo bolo
Valutare per trasporto	Invio elimedica in corso, arrivo previsto tra 7 primi	Può procedere con immobilizzazione e secondary in attesa elimedica

CORSO (PHTC): VALUAZIONE IN ITINERE DEL CANDIDATO			
Data del Corso	Direttore		
Cognome e Nome			
Firma: L'istruttore (tutor)	Il Direttore di Corso	300	

ABILITA' /SCENARI	COMPETENTE (SI/NO)	Punti da migliorare durante il <mark>corso</mark>
Partecipazione esercitazione Triage e Caso Clinico	19	V
A 1- Apertura vie aeree, stabilizzazione colonna, cannula Guedel, aspirazione, ossigenazione, saturimetria , OPACS, ventilazione pallone-maschera, presidi sovraglottici		
A 2- Intubazi <mark>one e monit</mark> oraggio, ETCO2, DOPES, PNX puntura esplorativa e drenaggio	A	
C – Insufficienza circolatoria: accesso intraosseo, fluidi, farmaci		
I – Immobilizzazione	A A A	
SCENARIO : Trauma e insufficienza respiratoria Tipo scenario: Team leader O SI O NO		
SCENARIO : Trauma e Shock Tipo scenario: Team leader O SI O NO		
SCENARIO : Trauma e Pnx Tipo scenario: Team leader O SI O NO		
SCENARIO : Trauma e arresto cardiaco Tipo scenario: Team leader O SI O NO		
SCENARIO ; Complesso Tipo scenario: Team leader O SI O NO		



Grazie per l'attenzione